



2014

Relazione di Inizio Mandato

verifica della
situazione finanziaria,
patrimoniale e
dell'indebitamento
ai sensi dell'art. 4-bis
del D.Lgs. 149/2011

Comune di MONTALE (PT)

Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, che così recita:

“1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”

Il presente documento succede temporalmente alla Relazione di Fine Mandato approvata dalla Giunta comunale il 26/02/2014, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, relativa all'Amministrazione 2009-2014.

Quantunque il legislatore non abbia definito un modello tipo per la relazione di inizio mandato, si ritiene comunque opportuno presentare il presente documento con un continuo richiamo a quello predisposto dall'amministrazione uscente al fine di facilitarne la lettura e permettere più facili confronti.

Inoltre, la presente relazione integra e completa quella di fine mandato mettendo a confronto i dati 2013 acquisiti dal preconsuntivo con quelli risultanti dal rendiconto della gestione così come approvato dal Consiglio con deliberazione n. 22 del 04/04/2014.

L'esposizione di molti dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche nelle finalità di non aggravare il carico di adempimento degli Enti.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate sono desunti dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziario alle Sezioni Regionali di Controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

1 DATI GENERALI

Prima di procedere all'analisi delle principali variabili economiche si ritiene opportuno presentare la nuova struttura ed organizzazione dell'ente dopo il rinnovo delle cariche elettive ed i primi provvedimenti della nuova amministrazione.

1.1 Organi politici

Gli amministratori in carica, a seguito delle ultime elezioni sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Carica	Area politica
FERDINANDO BETTI	SINDACO	CENTRO SINISTRA MONTALE DEMOCRATICA
EMANUELE LOGLI	VICE SINDACO	CENTRO SINISTRA MONTALE DEMOCRATICA
ALESSANDRO GALARDINI	ASSESSORE	CENTRO SINISTRA MONTALE DEMOCRATICA
SANDRA NERI	ASSESSORE	CENTRO SINISTRA MONTALE DEMOCRATICA
MARIANNA MENICACCI	ASSESSORE	CENTRO SINISTRA MONTALE DEMOCRATICA
NESI MASSIMILIANO	CONSIGLIERE	CENTRO SINISTRA MONTALE DEMOCRATICA
GUAZZINI ALESSIO	CONSIGLIERE	CENTRO SINISTRA MONTALE DEMOCRATICA
DI MILTA YLENIA	CONSIGLIERE	CENTRO SINISTRA MONTALE DEMOCRATICA
LOPILATO DIEGO	CONSIGLIERE	CENTRO SINISTRA MONTALE DEMOCRATICA
PIERUCCI TIZIANO	CONSIGLIERE	CENTRO SINISTRA MONTALE DEMOCRATICA
SCIRE' FEDERICA	CONSIGLIERE	CENTRO SINISTRA MONTALE DEMOCRATICA
GORGERI ALBERTO	CONSIGLIERE	CENTRO SINISTRA MONTALE DEMOCRATICA
RISALITI GIANNA	CONSIGLIERE	CENTRODESTRA UNITO PER MONTALE
BRUNI MARTINA	CONSIGLIERE	CENTRODESTRA UNITO PER MONTALE
FEDI ALBERTO	CONSIGLIERE	CENTRODESTRA UNITO PER MONTALE
POLVANI DINO	CONSIGLIERE	CENTRODESTRA UNITO PER MONTALE
BILENCI LARA	CONSIGLIERE	SINISTRA UNITA PER MONTALE

1.2 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente non e' stata modificata dopo l'insediamento della nuova amministrazione; gli incarichi ai precedenti responsabili di servizio sono stati prorogati a seguito di decreto sindacale fino al 31.12.2014, quando saranno assunte le opportune decisioni. L'attuale assetto organizzativo è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Direttore:	NON ESISTE
Segretario:	SOSSIO GIORDANO
Numero dirigenti	1
Numero posizioni organizzative	6
Numero totale personale dipendente	69
Struttura organizzativa dell'ente:	
SERVIZIO	SERVIZIO FUNZIONALE 1 AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI
UNITA' OPERATIVA	SEGRETERIA E ORGANI ISTITUZIONALI
UNITA' OPERATIVA	CONTRATTI CONTENZIOSO
UNITA' OPERATIVA	UFFICIO PERSONALE
UNITA' OPERATIVA	SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALI
SERVIZIO	SERVIZIO 2 FINANZE BILANCIO ED ECONOMATO
UNITA' OPERATIVA	BILANCIO CONTABILITA' E CONTROLLO DI GESTIONE
UNITA' OPERATIVA	FINANZE TRIBUTI ED ANALISI POSSIBILITA' FINANZIAMENTO PUBBLICO
UNITA' OPERATIVA	PROVEDITORATO ECONOMATO
SERVIZIO	SERVIZIO FUNZIONALE 3 POLIZIA MUNICIPALE E SVILUPPO ECONOMICO
UNITA' OPERATIVA	POLIZIA STRADALE E GIUDIZIARIA
UNITA' OPERATIVA	POLIZIA AMMINISTRATIVA
SERVIZIO	SERVIZIO FUNZIONALER 4A LAVORI PUBBLICI E TUTELA AMBIENTALE
UNITA' OPERATIVA	LAVORI PUBBLICI ECOLOGIA E TUTELA AMBIENTALE
UNITA' OPERATIVA	GESTIONE IMPIANTI TECNOLOGICI E PATRIMONIO COMUNALE
SERVIZIO	SERVIZIO FUNZIONALE 4B URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA ED ESPROPRI
UNITA' OPERATIVA	URBANISTICA ASSETTO DEL TERRITORIO
UNITA' OPERATIVA	EDILIZIA PRIVATA
UNITA' OPERATIVA	UFFICIO ESPROPRI BARRIERE ARCHITETTONICHE E TUTELA PAESAGGISTICA
SERVIZIO	SERVIZIO FUNZIONALE 5 PUBBLUCA ISTRUZIONE E SERVIZI SOCIALI
UNITA' OPERATIVA	POLITICHE SOCIALI

UNITA' OPERATIVA	PUBBLICA ISTRUZIONE E SERVIZI EDUCATIVI
UNITA' OPERATIVA	SERVIZI AMMINISTRATIVI E CONTABILI
SERVIZIO	SERVIZIO FUNZIONALE 6 RELAZIONI ESTERNE SPORT CULTURA E SERVIZI BIBLIOTECARI
UNITA' OPERATIVA	UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO SPORTELLO IMPRESA E IMPIEGO E MESSO NOTIFICATORE
UNITA' OPERATIVA	SVILUPPO SOSTENIBILE
UNITA' OPERATIVA	SED E STATISTICHE
UNITA' OPERATIVA	SPORT E CULTURA
UNITA' OPERATIVA	SERVIZI BIBLIOTECARI
PERSONALE ASSEGNATO ALL'UFFICIO DI STAFF DEL SINDACO	UFFICIO DI STAFF

Di seguito un dettaglio dei singoli servizi con il personale assegnato:

POSTI E PERSONALE ASSEGNATO AL SERVIZIO FUNZIONALE 1

Profilo Professionale	Cat. Ingr.	Area Attività	Nr. Posti	Personale in Servizio
Istruttore Direttivo Amministrativo	D1	amministrativa	2	Deanna Meoni Stefania Ministro
Istruttore Amministrativo	C1	amministrativa	6	Raffaella Ruggieri Luciana Ceccolini Roberta Cioni Stefano Innocenti Pausetti Lolita Bertini Giovanna Gavioli
Esecutore centralinista	B1	servizi ausiliari	1	Carlo Meoni
TOTALE POSTI			9	
di cui vacanti			0	

POSTI E PERSONALE ASSEGNATO AL SERVIZIO FUNZIONALE 2

Profilo Professionale	Cat. Ingr.	Area Attività	Nr. Posti	Personale in Servizio
Funzionario Contabile	D3	tecnico contabile	1	vacante-ricoperto con incarico a tempo determinato
Funzionario Contabile - Ragioniere Capo	D3	tecnico contabile	1	Mauro Pierucci
Istruttore Direttivo Contabile	D1	tecnico contabile	1	Monica Masetti
Istruttore Direttivo Amministrativo	D1	amministrativo	1	Michela Gori
Istruttore Amministrativo	C1	amministrativo	5	Daila Monfardini Isabella Cotti Emanuela Sedici Debora Giovannini Giuseppe Beraldi
TOTALE POSTI			9	
di cui vacanti			1	

*Incarico art. 110 D.Lgs. 267/2000 a tempo determinato e part-time

POSTI E PERSONALE ASSEGNATO AL SERVIZIO FUNZIONALE 3

Profilo Professionale	Cat. Ingr.	Area Attività	Nr. Posti	Personale in Servizio
Funzionario Comandante Polizia Municipale	D3	vigilanza	1	Cataldo Lo Iacono
Istruttore Direttivo di Polizia Municipale	D1	vigilanza	2	Andrea Bini

Vigile Urbano	C1	vigilanza	5	Pamela Michelozzi Francesca Gianni Simona Danti Daniele Pagnini Massimo Raffaele Davide Ferrari
Istruttore amministrativo	C1	amministrativa	1	Luca Atrei
TOTALE POSTI			9	
di cui vacanti			0	

POSTI E PERSONALE ASSEGNATO AL SERVIZIO FUNZIONALE 4 A

Profilo Professionale	Cat. Ingr.	Area Attività	Nr. Posti	Personale in Servizio
Istruttore Direttivo Tecnico	D1	tecnica	2	Fabio Meoni Mario Antonelli
Istruttore Coordinatore Servizi Tecnici	C1	tecnica	1	Massimo Lotti
Istruttore Elettrotecnico	C1	tecnica	1	Mauro Baria
Istruttore Amministrativo	C1	amministrativa	2	Simona Ammannati Lucia Zoppi
TOTALE POSTI			6	
di cui vacanti			0	

POSTI E PERSONALE ASSEGNATO AL SERVIZIO FUNZIONALE 4 B

Profilo Professionale	Cat. Ingr.	Area Attività	Nr. Posti	Personale in Servizio
Funzionario Tecnico Architetto	D3	tecnica	1	Damiana Sozio
Istruttore Direttivo Tecnico	D1	tecnica	1	Riccardo Vivona
Istruttore Tecnico Geometra	C1	tecnica	2	Umberto Bracciali Iacopo Saltini
Istruttore Amministrativo	C1	amministrativa	1	Federica Signori
Collaboratore Professionale Amministrativo	B3	amministrativa	1	Ezio Marini
TOTALE POSTI			6	
di cui vacanti			0	

POSTI E PERSONALE ASSEGNATO AL SERVIZIO FUNZIONALE 5

Profilo Professionale	Cat. Ingr.	Area Attività	Nr. Posti	Personale in Servizio
Funzionario Socio-Culturale-Educativo	D3	soc-cult-educativa	1	Elisabetta Fabbri
Istruttore Direttivo Assistente Sociale	D1	socio-assistenziale	1	Elena Logli
Istruttore Direttivo Assistente Sociale (part-time)	D1	socio-assistenziale	1	vacante
Istruttore Direttivo Socio-Culturale-Educativo	D1	soc-cult-educativa	1	Carla Boschi
Istruttore Direttivo Coordinatore pedagogico	D1	soc-cult-educativa	1	vacante
Istruttore Direttivo Educatore Asilo Nido	D1	scolastica educativa	1	Angela Cangiolì
Istruttore Amministrativo	C1	amministrativa	2	Meri Melani Giovanna Vannelli
Istruttore Educatore d'Infanzia	C1	scolastica educativa	6	Maria Bernadette Brachi Isabella Giani Elisabetta Lunardi Katia Monfardini vacante Alessandro Bonanno
Istruttore Coordinatore servizi di trasporto scolastico	C1	scolastica educativa	1	Francesco Muscarà
			2	Gabriella Benedetti Valentina Zampini
Esecutore Socio Assistenziale	B1	socio assistenziale	4	Paolo Bargiacchi Umberto Menchi Anna Maria Venditozzi Clara Tassi

Esecutore Aiuto-Cuoco	B1	scolastica educativa	1	vacante
TOTALE POSTI			22	
di cui vacanti			4	

POSTI E PERSONALE ASSEGNATO AL SERVIZIO FUNZIONALE 6

Profilo Professionale	Cat. Ingr.	Area Attività	Nr. Posti	Personale in Servizio
Funzionario Amministrativo - Vice Segretario Comunale	D3	amministrativa	1	Claudio Ghelardini
Istruttore Direttivo Bibliotecario	D1	culturale	1	Maria Teresa Burgarella
Istruttore Informatico	C1	informatica	1	Gionata Martano
Istruttore Amministrativo - Esperto Comunicatore Pubblico	C1	Amm. e della Comun.	3	Antonella Toninelli Monica Polvani Andrea Bargiotti
Istruttore Amministrativo	C1	amministrativa	2	Teresa Ginanni Silvia Mati
Collaboratore Professionale Amministrativo	B3	amministrativa	1	Andrea Cavazzoni
Esecutore Video - Terminalista	B1	amministrativa	1	Silvia Tempestini
TOTALE POSTI			10	
di cui vacanti			0	

POSTI E PERSONALE ASSEGNATO ALL'UFFICIO DI STAFF

Profilo Professionale	Cat. Ingr.	Area Attività	Nr. Posti	Personale in Servizio
Istruttore Amministrativo - Esperto Comunicatore Pubblico	C1	amm. e della comun.	1	Michela Pasellini
Istruttore Direttivo Amministrativo - Esperto in comunicazione	D1	amm. e della comun.	1	vacante
TOTALE POSTI			2	
di cui vacanti			1	

1.3 Popolazione residente

La popolazione residente alla data della presente relazione risulta riportata nell'ultima colonna della tabella che segue e viene messa a confronto con il numero di residenti alla data di compilazione della relazione di fine mandato e con quella presente nell'ente nell'anno 2011 e 2013.

Popolazione	2011	2013	2014 alla data del 26/02/2014
Residenti al 31.12	10.670	10.795	10.795

2 SITUAZIONE FINANZIARIA

2.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

La seconda parte della presente relazione si propone di analizzare l'andamento delle entrate e delle spese sostenute dall'ente nel corso degli ultimi tre anni evidenziando, inoltre, l'eventuale scostamento presente tra i dati risultanti dalla relazione di fine mandato e quelli definitivi così come risultanti dall'ultimo rendiconto approvato.

A tal fine analizzeremo dapprima le varie voci di entrata e di spesa e gli equilibri parziali, quindi il risultato d'amministrazione conseguito nel corso degli ultimi tre anni.

2.1.1 Entrate

Con riferimento alla parte entrate si evidenziano i seguenti valori:

Entrate	2011	2012	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Entrate Correnti TIT (I+II+III)	6.318.141,00	7.047.760,00	10.039.862,79	10.031.886,61	-0,08%
TITOLO IV - Entrate da alienazioni e Trasferimenti di capitale	589.330,00	512.362,00	314.429,32	314.429,32	0,00%
TITOLO V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	6.907.471,00	7.560.122,00	10.354.292,11	10.346.315,93	-0,08%

:

2.1.2 Spese

L'andamento della spesa relativa all'ultimo triennio è sintetizzato nella tabella che segue:

Spese	2011	2012	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
TITOLO I - Spese correnti	6.300.219,00	6.733.654,00	9.691.850,80	9.317.103,59	-3,87%
TITOLO II - Spese in conto capitale	458.597,00	512.362,00	314.429,32	314.429,32	0,00%
TITOLO III - Rimborso prestiti	251.823,00	382.796,00	258.605,76	258.605,76	0,00%
TOTALE	7.010.639,00	7.628.812,00	10.264.885,88	9.890.138,67	-3,65%

2.1.3 Partite di giro

L'andamento della gestione conto terzi relativa all'ultimo triennio nonché le eventuali variazioni intervenute tra le risultanze portate nell'ultimo rendiconto approvato e quelle della relazione di fine mandato, sono evidenziate nella tabella che segue:

Partite di giro	2011	2012	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
TITOLO VI ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	814.426,00	955.702,00	784.584,66	784.553,41	0,00%
TITOLO IV SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	814.426,00	955.702,00	784.584,66	784.553,41	0,00%

2.2 Gli equilibri parziali di bilancio

Analizzate le principali voci di entrata e di spesa, nel presente paragrafo vengono rappresentati gli equilibri di parte corrente ed in c/capitale degli ultimi esercizi. A riguardo si ricorda che:

- l'equilibrio del bilancio di parte corrente misura la quantità di entrate destinate al finanziamento delle spese relative all'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche eventuali spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- l'equilibrio del bilancio investimenti descrive, invece, le componenti che partecipano per più esercizi nei processi di produzione ed erogazione dell'ente.

Gli scostamenti riportati nell'ultima colonna della precedente tabella sono riferibili alle eventuali differenze tra l'ultimo rendiconto approvato e la relazione di fine mandato.

Equilibrio	2011	2012	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	6.318.141,00	7.047.760,00	10.039.862,79	10.031.886,61	-0,08%
Spese Titolo I	6.300.219,00	6.733.654,00	9.691.850,80	9.317.103,59	-3,87%
Rimborso prestiti parte del Titolo III	251.823,00	382.796,00	314.429,32	258.605,76	-17,75%
Saldo di parte corrente	-233.901,00	-68.690,00	33.582,67	456.177,26	1.258,37%
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Entrate Titolo IV	589.330,00	512.362,00	314.429,32	314.429,32	0,00%
Entrate Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale titoli (IV+V)	589.330,00	512.362,00	314.429,32	314.429,32	0,00%
Spese Titolo II	458.597,00	512.362,00	314.429,32	314.429,32	0,00%
Differenza di parte capitale	130.733,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Saldo di parte capitale	130.733,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

2.3 Risultato di amministrazione

Il risultato contabile di amministrazione, pari al fondo di cassa a fine anno, aumentato dei residui attivi (sia di competenza che riaccertati) e diminuito dei residui passivi (anch'essi di competenza e riaccertati), come previsto dall'art. 187 comma 1 del TUEL, deve essere scomposto, ai fini del successivo utilizzo o ripiano in:

- vincolato, composto da disponibilità relative ad entrate e contributi finalizzati;
- per spese in conto capitale, riferibile a risorse destinate al finanziamento di specifici investimenti;
- per ammortamenti, composto da economie di spesa destinate al rinnovo di cespiti ammortizzabili;
- non vincolato, per la parte residuale.

La seguente tabella espone la scomposizione del risultato di amministrazione ai sensi dell'art. 187 TUEL, evidenziando le eventuali modifiche intercorse tra l'ultimo rendiconto approvato e la relazione di fine mandato.

Risultato di amministrazione	2011	2012	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Vincolato	398.215,00	849.443,00	985.513,13	1.628.096,16	65,20%
Per spese in c/capitale	0,00	0,00	0,00	388.528,58	0,00%
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Non vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale	398.215,00	849.443,00	985.513,13	2.016.624,74	104,63%

2.4 Risultato della gestione di competenza

Com'è noto, il risultato della gestione di competenza - dato dalla somma delle riscossioni e dei residui attivi dedotti i pagamenti ed i residui passivi riferiti alla sola gestione di competenza - evidenzia il risultato finanziario di sintesi della gestione di ciascun esercizio. Valori positivi evidenziano l'utilizzo di avanzi (qualora presenti) di amministrazione di anni precedenti.

La tabella che segue riporta per il triennio 2011-2013, le suddette risultanze contabili. L'ultima colonna della tabella che precede evidenzia le eventuali variazioni apportate in sede di approvazione del rendiconto 2013 rispetto ai valori precedentemente indicati nell'ultima relazione di fine mandato.

Gestione di competenza	2011	2012	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Riscossioni	6.126.391,00	6.802.722,00	8.020.393,14	8.020.393,14	0,00%
Pagamenti	5.997.358,00	6.188.347,00	7.433.045,42	7.433.045,42	0,00%
Differenza	129.033,00	614.375,00	587.347,72	587.347,72	0,00%
Residui attivi	1.595.506,00	1.713.103,00	3.118.483,63	3.110.476,20	-0,26%
Residui passivi	1.827.707,00	2.396.168,00	3.616.425,12	3.241.646,66	-10,36%
Differenza	-232.201,00	-683.065,00	-497.941,49	-131.170,46	-73,66%
Avanzo (+) o disavanzo (-)	-103.168,00	-68.690,00	89.406,23	456.177,26	410,23%

2.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'avanzo così come determinato nel paragrafo precedente è stato utilizzato ai sensi del comma 2, art. 187 TUEL e nel rispetto delle recenti pronunce della Corte dei Conti (tra cui: n. 546/2010 e n. 133/2011 Sez. Controllo Lombardia, n. 310 e 330/2013 sez. Controllo Piemonte).

Utilizzo avanzo di amministrazione	2011	2012	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

2.6 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

L'analisi della composizione dei residui attivi e passivi per anno di provenienza evidenzia la velocità dell'ente nella realizzazione delle entrate o nella effettuazione dei pagamenti; tali risultanze sono esposte nelle seguenti tabelle.

RESIDUI ATTIVI	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Esercizio 2009 e precedenti	203.568,55	595.783,82	192,67%
Esercizio 2010	491.536,14	329.309,13	-33,00%
Esercizio 2011	465.988,61	292.861,59	-37,15%
Esercizio 2012	526.487,74	646.302,76	22,76%
Esercizio 2013	0,00	3.110.476,20	0,00%
Totale	1.687.581,04	4.974.733,50	194,78%

RESIDUI PASSIVI	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Esercizio 2009 e precedenti	1.062.240,84	792.696,07	-25,38%
Esercizio 2010	1.063.654,53	768.489,19	-27,75%
Esercizio 2011	1.454.054,82	474.644,67	-67,36%
Esercizio 2012	791.676,08	658.333,63	-16,84%
Esercizio 2013	0,00	3.241.646,66	0,00%
Totale	4.371.626,27	5.935.810,22	35,78%

3 PATTO DI STABILITA'

3.1 Patto di stabilità interno

Tra gli aspetti che rivestono maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità. Si ricorda, infatti, che il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comporta, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose per l'ente quali:

- riduzione del fondo di solidarietà comunale e del fondo sperimentale di riequilibrio in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato;
- limite agli impegni di spese correnti in misura non superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;
- divieto di ricorso all'indebitamento per gli investimenti;
- divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- rideterminazione delle indennità di funzione ed i gettoni di presenza indicati nell'articolo 82 del Decreto Legislativo n. 267 del 2000, e successive modificazioni, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni 2011/2013.

Patto di stabilità	2011	2012	2013
Patto di stabilità interno	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

4 INDEBITAMENTO

4.1 Indebitamento

L'indebitamento, come già visto per il Patto di stabilità, determina riflessi importanti sui bilanci degli anni successivi; a tal fine è interessante presentare:

- l'evoluzione dell'indebitamento dell'ente;
- il livello del limite d'indebitamento;
- la presenza di strumenti derivati ed i riflessi che questi generano sul bilancio.

4.1.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Il rapporto tra indebitamento residuo dell'ente ed il numero di residenti misura, in linea teorica, la quota di indebitamento pro capite per abitante per debiti contratti dal nostro ente. L'evoluzione di tale rapporto negli ultimi anni è la seguente:

Indebitamento	2011	2012	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Residuo debito finale	4.940.791,42	4.664.840,84	4.406.235,08	4.286.606,60	-2,71%
Popolazione residente	10.670	10.634	10.795	10.795	
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	463,05	438,67	408,17	397,09	-2,71%

4.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Altrettanto interessante per l'analisi in corso è la verifica sul rispetto del limite d'indebitamento previsto dalla normativa vigente. Si ricorda che l'assunzione di nuovi debiti di finanziamento da parte degli enti locali è soggetta al rispetto del limite di cui all'art. 204 TUEL. La tabella che segue riporta l'incidenza degli interessi sulle entrate correnti nei tre esercizi 2011, 2012 e 2013.

Rispetto limite di indebitamento	2011	2012	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	3,04%	3,16%	1,56%	0,00%

4.2 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Nel corso degli scorsi anni l'Ente **NON HA** attivato contratti di finanza derivata.

5 SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

5.1 Conto del patrimonio

A seguire si espongono i dati patrimoniali ai sensi dell'art. 230 TUEL come risultanti dalla relazione di fine mandato, dal rendiconto 2013 e gli eventuali scostamenti in percentuale eventualmente intercorsi tra i due documenti.

Attivo	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Passivo	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato
Immobilizzazioni immateriali	604.099,03	955.515,93	Patrimonio netto	12.516.581,94	13.200.640,16
Immobilizzazioni materiali	15.703.199,22	16.562.463,90	Conferimenti	7.213.106,18	7.519.035,50
Immobilizzazioni finanziarie	4.701.387,19	4.842.049,00	Debiti	8.902.047,74	9.592.788,13
Rimanenze	0,00	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00	0,00
Crediti	3.401.170,09	4.963.684,51			
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00			
Disponibilità liquide	4.221.880,33	2.988.750,45			
Ratei e risconti attivi	0,00	0,00			
Totale	28.631.735,86	30.312.463,79	Totale	28.631.735,86	30.312.463,79

Attivo	Scostamento	Passivo	Scostamento
Immobilizzazioni immateriali	58,17%	Patrimonio netto	5,47%
Immobilizzazioni materiali	5,47%	Conferimenti	4,24%
Immobilizzazioni finanziarie	2,99%	Debiti	7,76%
Rimanenze	0,00%	Ratei e risconti passivi	0,00%
Crediti	45,94%		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00%		
Disponibilità liquide	-29,21%		
Ratei e risconti attivi	0,00%		
Totale	5,87%	Totale	5,87%

5.2 Conto economico

Anche per le voci di proventi e costi di gestione, ai sensi dell'art. 229 TUEL, si riportano a seguire i risultati esposti nella relazione di fine mandato, nel rendiconto 2013 e gli eventuali scostamenti in percentuale:

Conto economico	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
A) Proventi della gestione	7.019.124,04	9.807.227,47	39,72%
B) Costi della gestione di cui:	6.788.575,88	9.631.278,40	41,87%
Quote di ammortamento d'esercizio	439.326,16	475.466,24	8,23%
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	12.954,79	211.770,91	1.534,69%
utili	12.954,79	211.770,91	1.534,69%
interessi su capitale in dotazione	0,00	0,00	0,00%
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	0,00	0,00%
D.20) Proventi finanziari	15.682,48	12.888,23	-17,82%
D.21) Oneri finanziari	222.810,00	161.291,43	-27,61%
E) Proventi e oneri straordinari	42.426,53	444.741,44	948,26%
Proventi	943.947,46	1.590.305,43	68,47%
Insussistenze del passivo	621.414,63	1.080.040,32	73,80%
Sopravvenienze attive	322.532,83	501.765,11	55,57%
Plusvalenze patrimoniali	0,00	8.500,00	0,00%
Oneri	901.520,93	1.145.563,99	27,07%
Insussistenze dell'attivo	739.926,25	812.563,99	9,82%
Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00%
Accantonamento per svalutazione crediti	161.594,68	333.000,00	106,07%
Oneri straordinari	0,00	0,00	0,00%
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	78.801,96	684.058,22	768,07%

6 ORGANISMI CONTROLLATI

6.1 Informazioni su ciascun organismo partecipato

ORGANISMI PARTECIPATI	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
COPIT SPA	-697.395,00	-1.122.675,00	0,00
CIS SPA	-399.843,00	16.930,00	0,00
CONSIAG SPA	3.269.245,00	2.973.098,00	0,00
FIDI TOSCANA SPA	251.133,00	2.354.122,00	0,00
PISTOIA PROMUOVE	42.764,00	8.496,00	0,00
SOCIETA' PISTOIESE EDILIZIA SOCIALE	9.753,00	196.816,00	0,00
CIS SERVIZI SRL	0,00	0,00	0,00
CONSIAG SERVIZI SRL	156.219,00	-103.799,00	0,00
PUBLISERVIZI SPA	4.406.751,00	2.191.022,00	0,00
PUBLIACQUA	17.036.676,00	34.995.344,00	0,00

6.2 Riepilogo dati finanziari iscritti nel bilancio dell'ente

Preliminarmente si da atto che **e' stato** effettuato l'allineamento con i dati contabili degli organismi partecipati nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 6 co. 4 D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito della Legge 7 agosto 2012, n. 135 che a riguardo così recita:

“A decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.”

Riepilogo spese per organismi partecipati	Impegni 2011	Pagamenti 2011	Impegni 2012	Pagamenti 2012	Impegni 2013	Pagamenti 2013
CONTRATTI PRESTAZIONE SERVIZI	577.763,64	577.763,64	665.669,62	665.669,62	2.342.189,87	2.342.189,87
INTERESSI PASSIVI E ONEI FINANZIARI	128.745,41	128.745,41	112.139,67	112.139,67	115.294,94	115.294,94
TRASFERIMENTI CORRENTI IN CONTO ESERCIZIO	14.639,21	14.639,21	6.916,26	6.916,26	1.360,00	1.360,00

*Nel caso di acquisizione di capitale con conferimento in natura, precisare la natura del bene conferito specificandone il valore

L'aumento abnorme delle spese per contratti di prestazione servizi e' dovuto al pagamento al CIS del corrispettivo per il servizio di igiene urbana che negli anni precedenti non transitava nel bilancio del comune.

Riepilogo entrate per organismi partecipati	Accertamenti 2011	Riscossioni 2011	Accertamenti 2012	Riscossioni 2012	Accertamenti 2013	Riscossioni 2013
UTILI DA AZIENDE PARTECIPATE	58.300,00	5.319,52	12.954,79	12.954,79	211.770,91	257.435,19

7 DEBITI FUORI BILANCIO

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

L'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nell'anno 2013.

7.2 Contenzioso in essere

Al fine di valutare l'impatto sul bilancio e sul patrimonio dell'ente di eventuali debiti potenziali relativi al contenzioso in essere alla data di redazione della presente relazione, si evidenzia la seguente prevedibile evoluzione, basata su stime prudenziali: **AL MOMENTO NIENTE DA SEGNALARE**

8 RILIEVI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO

8.1 Rilievi della Corte dei conti

Si ricorda che l'accertamento da parte della competente sezione della Corte dei Conti di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità, comporta per l'ente interessato l'obbligo di adottare, entro 60 giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio. Qualora l'ente non provveda nei termini ovvero le misure applicate siano ritenute inadeguate, è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria, con conseguente rallentamento o paralisi dell'azione di governo.

Nel presente paragrafo sono riepilogati gli eventuali rilievi formulati della competente Corte dei conti distinti in "Attività di controllo" (nella quale sono indicati pareri, deliberazioni, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge n. 266/2005) ed "Attività giurisdizionale" (nella quale sono indicate le eventuali sentenze recentemente intervenute).

Attività di controllo – Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto di alcune richieste di chiarimenti da parte della Sezione della Corte dei Conti di Firenze, ai quali è stata data tempestiva risposta, e alla quale non sono mai seguite sentenze di condanna

8.2 Rilievi dell'organo di revisione

Nel periodo in esame, l'ente non è stato mai oggetto dei rilievi di grave irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione:

9 CONDIZIONE GIURIDICA E FINANZIARIA DELL'ENTE

Nella presente parte della relazione viene illustrata la condizione giuridica ed economica dell'ente in riferimento ad eventi straordinari, quali:

- commissariamenti,
 - dichiarazioni di dissesto o pre-dissesto,
 - ricorsi a fondi o contributi di carattere straordinario,
 - accertamenti di deficitarietà strutturale,
- cui è stato eventualmente soggetto nel corso del precedente periodo.

In particolare, si evidenziano gli ulteriori aspetti rilevanti ai fini della valutazione della sussistenza dei presupposti per il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario.

9.1 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del precedente mandato	NO

9.2 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

9.3 Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ex art. 242 TUEL

Ai sensi della vigente normativa sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevanti dalla tabella dei parametri allegata all'ultimo conto del bilancio. Tali condizioni si presumono sussistere quando almeno la metà dei parametri presentino valori positivi.

Con riferimento agli ultimi tre esercizi, il nostro ente evidenzia le seguente situazione strutturale:

Parametri obiettivi	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Parametri positivi	9 su 10	9 su 10	10 su 10

10 PRESUPPOSTI PER RICORRERE ALLE PROCEDURE DI RIEQUILIBRIO

10.1 Presupposti per accedere alla procedura di riequilibrio di cui all'art. 243-bis TUEL

Gli enti per i quali, anche in considerazione delle pronunce delle competenti sezioni regionali della Corte dei conti sui bilanci degli enti, sussistano squilibri strutturali del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario, nel caso in cui le misure applicate in sede di salvaguardia degli equilibri finanziari o di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio non siano sufficienti a superare le condizioni di squilibrio rilevate, possono ricorrere alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

Il ricorso alla procedura non è ammesso qualora sia decorso il termine, assegnato dal prefetto, per la deliberazione del dissesto.

Nel periodo del precedente mandato	Stato
La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ha già assegnato il termine per l'adozione delle misure correttive, nel corso della procedura ex art. 6, comma 2, D.Lgs. 149/2011	NO
L'ente ha regolarmente approvato il bilancio di previsione 2013	SI
L'ente ha regolarmente approvato il rendiconto 2012	SI

In considerazione di quanto espresso, si ritiene che AL MOMENTO ATTUALE NON RICORRANO le condizioni per l'accesso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista all'art. 243-bis TUEL.

11 CONCLUSIONI E LINEE PROGRAMMATICHE 2014-2016

In conclusione con la presente relazione si è cercato di evidenziare la situazione economico patrimoniale dell'ente, mettendone in evidenza le criticità ritenute rilevanti alla data di insediamento della nuova amministrazione.

In particolare, le principali criticità sono così riassumibili:

- a) Rigidità del bilancio sulla parte corrente: gli Amministratori possiedono una scarsa possibilità di operare delle scelte sul bilancio corrente essendo le spese già praticamente impegnate in spese fisse e ricorrenti in un altissima percentuale (personale, ammortamento dei mutui, utenze, contratti);
- b) Scarsa possibilità di investimento per i vincoli imposti dal patto di stabilità: L'ente non può procedere nemmeno a pagare le opere già finanziate ed è impensabile, al momento se non intervengono fatti nuovi, programmarne delle nuove, per il 2014.

Di seguito le linee programmatiche del mandato amministrativo 2014-2019 con l'indicazione in via di massima delle opere previste.

...Organizzazione e Semplificazione Amministrativa

- Sindaco sempre presente sul territorio per confronti costruttivi con i cittadini, così da consentire il controllo e la verifica delle azioni di programma.
- Impegno del Sindaco a ricevere i cittadini anche fuori dal palazzo comunale, con particolare attenzione alle Frazioni.
- Unione dei Comuni come obiettivo reale. Gestione condivisa dei servizi con le Istituzioni limitrofe, così da consentire una razionalizzazione della spesa, un allentamento dei vincoli del patto di Stabilità, nonché maggiori capacità di ricezione dei finanziamenti regionali ed europei.
- Potenziamento e sviluppo delle tecnologie e delle piattaforme informatiche in dotazione al Comune.
- Potenziamento dell'accesso ai servizi on-line e del wi-fi libero del Comune.
- Semplificazione delle procedure amministrative.
- Elaborazione di un data base interattivo per la gestione del territorio, e l'adeguata informazione della cittadinanza, a livello urbanistico su piattaforma GIS, nell'ottica di un utilizzo per le attività legate al traffico, alla rete dei servizi, alla Protezione Civile, per la quale è necessario un investimento su personale, strumenti e mezzi se vogliamo diventare un Comune capace di affrontare con efficacia le eventuali emergenze. Indispensabile aggiornare i piani di emergenza e iniziare con forza una grande azione di educazione e informazione della popolazione, con il coinvolgimento pieno delle associazioni del volontariato e della VAB.
- Aggiornamento dei piani di emergenza con particolare attenzione all'adeguamento alle nuove normative in corso del Piano di Protezione Civile comunale, alla formulazione del Piano Neve e Ghiaccio e agli adempimenti previsti, Piano AIB Antincendi Boschivi. Nell'ottica di una massimizzazione dell'efficacia della pianificazione di emergenza saranno previsti strumenti di

comunicazione, anche via web, che permetteranno alla popolazione di essere adeguatamente e preventivamente informata in ordine alle fenomenologie di rischio presenti sul proprio territorio nonché alle norme di comportamento da adottare e alle misure da intraprendere.

- Collaborazione e coinvolgimento costante delle Associazioni di volontariato del territorio e della VAB quali indispensabili e strategici partner per le attività di prevenzione, educazione, informazione e protezione sanitaria e civile. Gestione condivisa del servizio con le Istituzioni limitrofe, anche attraverso investimenti comuni, su personale, strumenti e mezzi.

Ambiente e Territorio

- Attenzione prioritaria al decoro urbano e cura dei parchi, delle piazze, delle strade e delle zone verdi del capoluogo e delle frazioni. Interventi sul manto stradale nei punti più critici del Comune.
- Coinvolgimento della cittadinanza, delle istituzioni scolastiche e delle associazioni preposte nell'individuazione e mappatura delle barriere architettoniche, così da segnalare e attivare percorsi di progettazione e rimozione.
- Sicurezza idrogeologica e salvaguardia del territorio con particolare attenzione alle frazioni di Stazione e Tobbiana, attivandosi da subito per richieste urgenti di investimenti da parte di tutti gli Enti che hanno competenze in materia.
- Salvaguardia del territorio montalese e delle sue bellezze paesaggistiche, limitando la proliferazione di nuove costruzioni, agevolando invece la ristrutturazione ed il recupero dei numerosi edifici dismessi.
- Particolare cura per la preservazione del “polmone verde” nel centro del capoluogo.
- Realizzazione di piste ciclabili e pedonali tra le frazioni e il capoluogo, in particolare tra Fognano e Montale e tra Stazione e Montale.
 - Sviluppo di una politica ambientale basata sulla raccolta differenziata spinta, da sviluppare ulteriormente, incentivando anche le buone pratiche del riciclo e del riuso, con l'obiettivo di una minore produzione di rifiuti e di una riconversione dell'impianto di termovalorizzazione. Monitoraggio dell'attività dell'impianto per la tutela della salute dei cittadini.
- Attenzione alla ricerca e allo sviluppo di nuove fonti energetiche con impiantistica sicura e ambientalmente sostenibile.
- Attuazione del piano telefonia mobile e conseguente disdetta del contratto con gestore impianto via Vignolini.

Sociale, Sanità e Politiche di genere

- Confronto costante con Asl 3, al fine di affrontare consapevolmente le specificità socio-sanitarie dei nostri concittadini, i bisogni assistenziali del nostro territorio e la prevenzione e il riconoscimento della violenza anche attraverso una sempre più approfondita conoscenza del percorso del Codice Rosa.
- Istituzionalizzazione di incontri periodici con associazioni di volontariato montalese, per capirne esigenze e problematiche e sostenere attivamente le iniziative intraprese.
- Potenziamento dello sportello di mediazione socio-culturale nell'ottica di un processo di integrazione degli immigrati.
- Impegno alla progettazione e creazione (anche in collaborazione con associazioni e privati) di uno spazio fisso per feste e iniziative delle varie associazioni presenti sul territorio.
- Coinvolgimento della Terza età in attività di collaborazione volontaria in piccoli lavori al servizio della comunità (giardinaggio, sorveglianza all'esterno delle scuole, assistenza scolastica).

Cultura e Pubblica Istruzione

- Studio di progetti di gestione condivisa di Villa Smilea che dovrà essere spazio aperto a tutti i cittadini, favorendo il rapporto tra l'Amministrazione, l'associazionismo e il privato nell'ottica del concetto "la Smilea ai montalesi".
- Villa Smilea fulcro delle attività culturali e promozionali del nostro territorio così da renderla luogo di aggregazione e di studio, in particolare per i giovani.
- Incremento del patrimonio librario e multimediale della Biblioteca comunale, ampliamento degli orari di apertura, utilizzo dello spazio come luogo di incontro e diffusione della cultura.
- Valorizzazione del patrimonio storico ed artistico.
- Promozione dell'identità culturale del paese, fortemente connotata dall'opera di artisti, storici e letterati che qui sono nati e che hanno dato importanti contributi al mondo dell'arte e della cultura. Riattivazione allo stesso tempo degli scambi culturali a livello scolastico con le città gemellate. Gemellaggi come fattore di formazione anche a livello lavorativo, nonché leva di sviluppo in ambito turistico.

- Sostegno alla scuola di musica Domenico Scarlatti. Valorizzazione del ruolo della sala prove realizzata dal Comune.
- Proseguimento dell'esperienza dei corsi di educazione agli adulti, introducendo la possibilità di una collaborazione con le associazioni del territorio interessate a farlo, creando così occasioni di contributo organizzativo ed economico.
- Valorizzazione di tutte le attività che offrono opportunità educative come quelle dei laboratori scolastici e extra scolastici.
- Sensibilizzazione di percorsi educativi all'interno delle istituzioni scolastiche del territorio finalizzate al riconoscimento e superamento degli stereotipi culturali e sessisti.
- Promuovere l'adozione di strumenti sia educativi che culturali volti alla sensibilizzazione della società civile di temi quali la legalità.
- Costruzione del nuovo polo scolastico di Stazione. Eliminazione delle barriere architettoniche della scuola di Tobbiana. Creazione di nuovi spazi all'interno della scuola elementare di Montale, mediante un sistema di copertura della corte interna dell'edificio.
- Trasporto scolastico: riorganizzazione del servizio per un miglioramento degli orari verso una maggiore attenzione ai bisogni delle famiglie.

Sport

- Sistemazione e completamento della zona sportiva del capoluogo.
- Impegno per il mantenimento del “campino” di Picchioni a Tobbiana, bene di tutta la comunità.
- Valorizzazione degli impianti sportivi, attivando incontri con le società, per migliorarne il funzionamento.

Economia e Sviluppo delle Attività Produttive

- *IMainstreaming di genere. Sostegno al lavoro e all'imprenditoria femminile. Conciliazione dei tempi vita-lavoro e potenziamento dei servizi alla persona.*

- Realizzazione delle infrastrutture necessarie a collegare il nostro Comune ai circuiti produttivi dell'area metropolitana, nonché nazionali ed europei.
- Nuova viabilità: prolungamento di via G. Rossa lungo l'argine dell'Agna fino al ricongiungimento con la zona industriale. Impegno per la realizzazione della nuova tangenziale.
- Attenzione verso le imprese attraverso politiche virtuose di semplificazione burocratica e di rimodulazione della tassazione verso aliquote più eque.
- Incentivi a nuove imprese, specialmente giovanili, che decideranno di investire e produrre nel nostro territorio attraverso agevolazioni fiscali.
- Controllo della gestione delle imprese partecipate.
- Una Montale Viva che sappia collaborare con le attività produttive e commerciali per dare avvio ad un percorso di sviluppo locale sostenibile e che parta dalle piccole realtà.
- Collaborazione costante e dialettica con le attività produttive e commerciali del nostro territorio per dare avvio ad un percorso di rilancio dello sviluppo locale in termini economici, produttivi, imprenditoriali e lavorativi partendo dalle realtà locali, anche piccole, e guardi ad una dimensione di area vasta e di internazionalizzazione.

OPERE CAPOLUOGO E FRAZIONI.

Capoluogo:

- *Riqualificazione area verde e sistemazione area antistante la Badia;*
- *Viabilità e riqualificazione di Via Martiri della Libertà e delle Piazze;*
- *Parcheggio antistante Villa Smilea;*
- *Passerella ciclo pedonale Montale - Montemurlo;*
- *Progettazione e realizzazione di uno spazio comune per iniziative e eventi (zona sportivaricreativa in collegamento con l'area sportiva);*
- *Area sgambatura cani;*
- *Favorire la creazione dell'area a verde pubblico nel centro del paese.*

Stazione:

- *Impegno per messa in sicurezza del territorio dal rischio idraulico;*
- *Completamento scuole;*
- *Realizzazione di un nuovo parcheggio (prevedere una collaborazione con FS per sfruttare area di loro proprietà);*
- *Impegno a far sì che i locali dell'ex asilo Babaluba tornino ad essere, mediante una convenzione con associazione, "patrimonio" della frazione come centro aggregativo;*
- *Realizzazione pista ciclabile pedonale Stazione - Montale.*

Fognano:

- *Riqualificazione Piazza S. Francesco e previsione di un parcheggio zona Chiesa;*
- *Sistemazione e manutenzione di via Mazzini;*
- *Realizzazione ciclo pedonale Fognano - Montale lungo via A. Gramsci;*
- *Attivazione presso il gestore del servizio per il completamento della rete fognaria mancante.*

Tobbiana:

- *Realizzazione prioritaria di parcheggi;*
- *Progettazione e riqualificazione zona antistante cimitero;*
- *Sistemazione via A. Grandi (Lastra);*
- *Manutenzione e riqualificazione giardini pubblici;*
- *Manutenzione via Mazzini;*
- *Attivazione presso il gestore del servizio per il completamento della rete fognaria mancante;*
- *Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria anche dal punto di vista della sicurezza della strada Tobbiana – Cascina di Spedaletto.*

Striglianella:

- *Manutenzione e lavori sulla rete stradale della frazione (manto stradale e ripristino fossette laterali delle strade per la corretta regimazione acque);*
- *Ponte per l'attraversamento pedonale del fiume Agna (Ceccalante).*

La presente relazione, predisposta **dal responsabile del servizio finanziario** viene sottoscritta dal sindaco ai sensi della normativa vigente.

Comune di MONTALE (PT) lì 25 AGOSTO 2014

F.TO Il Sindaco
(FERDINANDO BETTI)



ALLEGATI

Andamento storico di talune variabili
a corredo di quanto esposto in relazione

12 RESIDUI**12.1 Gestione residui**

L'andamento della gestione dei residui attivi, con riferimento alla data di approvazione dell'ultimo bilancio di mandato ed all'approvazione del rendiconto, è sintetizzabile nelle seguenti tabelle:

RESIDUI ATTIVI								
Ultimo anno del mandato 2013	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Titolo I Tributarie	514.942,81	241.652,09	19.679,54	0,00	534.622,35	292.970,26	2.077.085,32	2.370.055,58
Titolo II Contributi e trasferimenti	152.005,48	75.011,98	0,00	0,00	152.005,48	76.993,50	234.261,93	311.255,43
Titolo III Extratributarie	1.544.233,08	694.540,86	27.130,27	0,00	1.571.363,35	876.822,49	761.746,44	1.638.568,93
Parziale titoli I+II+III	2.211.181,37	1.011.204,93	46.809,81	0,00	2.257.991,18	1.246.786,25	3.073.093,69	4.319.879,94
Titolo IV in conto capitale	794.432,53	88.878,48	0,00	0,00	794.432,53	705.554,05	33.456,50	739.010,55
Titolo V Accensione di prestiti	85.225,36	64.952,95	0,00	0,00	85.225,36	20.272,41	0,00	20.272,41
Titolo VI Servizi per conto di terzi	309.845,57	48.864,34	853,50	0,00	310.699,07	261.834,73	11.933,44	273.768,17
Totale titoli I+II+III+IV+V+VI	3.400.684,83	1.213.900,70	47.663,31	0,00	3.448.348,14	2.234.447,44	3.118.483,63	5.352.931,07

RESIDUI ATTIVI								
Rendiconto 2013 (approvato in data 04/04/2014)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Titolo I Tributarie	514.942,81	241.652,09	19.679,54	0,00	534.622,35	292.970,26	2.077.085,32	2.370.055,58
Titolo II Contributi e trasferimenti	152.005,48	75.011,98	0,00	0,00	152.005,48	76.993,50	234.261,93	311.255,43
Titolo III Extratributarie	1.544.233,08	694.540,86	27.130,27	0,00	1.571.363,35	876.822,49	761.746,44	1.638.568,93
Parziale titoli I+II+III	2.211.181,37	1.011.204,93	46.809,81	0,00	2.257.991,18	1.246.786,25	3.073.093,69	4.319.879,94
Titolo IV in conto capitale	794.432,53	88.878,48	0,00	0,00	794.432,53	705.554,05	33.456,50	739.010,55
Titolo V Accensione di prestiti	85.225,36	64.952,95	0,00	0,00	85.225,36	20.272,41	0,00	20.272,41
Titolo VI Servizi per conto di terzi	309.945,57	48.864,34	853,50	0,00	310.799,07	261.934,73	11.933,44	273.868,17
Totale titoli I+II+III+IV+V+VI	3.400.784,83	1.213.900,70	47.663,31	0,00	3.448.448,14	2.234.547,44	3.118.483,63	5.353.031,07

RESIDUI ATTIVI	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Titolo I Tributarie	2.370.055,58	2.370.055,58	0,00%
Titolo II Contributi e trasferimenti	311.255,43	311.255,43	0,00%
Titolo III Extratributarie	1.638.568,93	1.638.568,93	0,00%
Parziale titoli I+II+III	4.319.879,94	4.319.879,94	0,00%
Titolo IV in conto capitale	739.010,55	739.010,55	0,00%
Titolo V Accensione di prestiti	20.272,41	20.272,41	0,00%
Titolo VI Servizi per conto di terzi	273.768,17	273.868,17	0,04%
Totale titoli I+II+III+IV+V+VI	5.352.931,07	5.353.031,07	0,00%

RESIDUI PASSIVI								
Ultimo anno del mandato 2013	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Titolo I Spese correnti	2.035.567,26	1.026.357,03	0,00	0,00	2.035.567,26	1.009.210,23	3.184.628,66	4.193.838,89
Titolo II Spese in conto capitale	4.246.970,76	1.809.269,76	0,00	0,00	4.246.970,76	2.437.701,00	314.429,32	2.752.130,32
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	105.738,41	101.433,07	0,00	0,00	105.738,41	4.305,34	52.000,00	56.305,34
Titolo IV Spese per servizi per conto di terzi	379.518,48	103.040,77	0,00	0,00	379.518,48	276.477,71	65.367,14	341.844,85
Totale titoli I+II+III+IV	6.767.794,91	3.040.100,63	0,00	0,00	6.767.794,91	3.727.694,28	3.616.425,12	7.344.119,40

RESIDUI PASSIVI								
Rendiconto 2013 (approvato in data 04/04/2014)	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Titolo I Spese correnti	2.035.567,26	1.026.357,03	0,00	0,00	2.035.567,26	1.009.210,23	3.184.628,66	4.193.838,89
Titolo II Spese in conto capitale	4.246.970,76	1.809.269,76	0,00	0,00	4.246.970,76	2.437.701,00	314.429,32	2.752.130,32
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	105.738,41	101.433,07	0,00	0,00	105.738,41	4.305,34	52.000,00	56.305,34
Titolo IV Spese per servizi per conto di terzi	379.518,48	103.040,77	0,00	0,00	379.518,48	276.477,71	65.367,14	341.844,85
Totale titoli I+II+III+IV	6.767.794,91	3.040.100,63	0,00	0,00	6.767.794,91	3.727.694,28	3.616.425,12	7.344.119,40

RESIDUI PASSIVI	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Titolo I Spese correnti	4.193.838,89	4.193.838,89	0,00%
Titolo II Spese in conto capitale	2.752.130,32	2.752.130,32	0,00%
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	56.305,34	56.305,34	0,00%
Titolo IV Spese per servizi per conto di terzi	341.844,85	341.844,85	0,00%
Totale titoli I+II+III+IV	7.344.119,40	7.344.119,40	0,00%

12.2 Rapporto tra competenza e residui

Per completare il quadro informativo relativo alla velocità di realizzo delle entrate, con riferimento all'esercizio 2014, si evidenzia di seguito il rapporto in percentuale tra residui attivi di competenza dei Titoli I "Entrate Tributarie" e III "Entrate Extratributarie" ed il totale accertamenti di competenza. Tale percentuale misura quanta parte di entrate dei Titoli I e III iscritte in bilancio nel corso del 2013 risulta ancora da riscuotere al 31.12.2013.

Rapporto tra competenza e residui	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	20,06	20,06	0,00%

13 SPESA PER IL PERSONALE

13.1 Spesa per il personale

La spesa per il personale, per entità in termini quantitativi e per rilevanza in termini organizzativi e funzionali, rappresenta una variabile chiave nell'assetto patrimoniale e reddituale dell'ente, sulla quale si impone una particolare attenzione. A tal fine, si evidenziano taluni aspetti della relativa spesa in riferimento ai limiti posti dalla recente evoluzione normativa in materia di "spending review" nonché l'incidenza sul totale della spesa corrente.

A corredo di tali informazioni, nei successivi paragrafi si forniscono ulteriori dati relativi alla incidenza sul bilancio ed al rispetto degli ulteriori limiti posti anche in capo alle società partecipate, anche all'esito delle ulteriori verifiche svolte.

13.1.1 Andamento della spesa del personale

Andamento spesa	2011	2012	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	2.162.612,75	2.137.754,00	2.027.594,00	2.027.594,00	0,00%
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	2.137.754,00	2.027.594,00	2.014.193,00	2.004.322,77	-0,49%
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	44,34%	42,68%	27,01%	28,75%	

la percentuale dell'incidenza del personale risulta fortemente diminuita per la presenza nelle entrate e le spese correnti della tassa di smaltimento rifiuti che transita nel nostro bilancio a partire dall'anno 2013.

13.1.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2011	2012	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Spesa personale / Abitanti	200,35	190,67	186,59	187,16	0,31%

<<La spesa di personale da considerare ai fini del presente rapporto è data da: intervento 01 + intervento 03 + IRAP>>

13.1.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2011	2012	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Abitanti/Dipendenti	160,87	160,31	161,19	158,75	-1,51%

13.1.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo del precedente mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI

13.1.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

2009	99.600,00
2010	124.130,00
2011	105.569,00
2012	68.619,00
2013	47.579,00

13.1.6 Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
I limiti alle assunzioni sono stati rispettati da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni nel periodo considerato	SI

14 AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LE SPESE

L'impatto sul bilancio in termini di risparmi di spesa dei tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente nel corso del precedente mandato sono così riassumibili:

Descrizione	Importo a inizio mandato	Importo a fine mandato	Riduzione conseguita
STUDI E CONSULENZE	76.466,72	4.500,00	94,11
RELAZIONI PUBBLICHE, CONEGNI, MOSTRE, PUBBLICITA' E RAPPRESENTANZA	96.954,53	17.332,37	82,17
SPONSORIZZAZIONI	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	3.500,00	1.525,00	57,04
FORMAZIONE	11.100,00	1.100,00	90,09
ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO E ESERCIZIO AUTOVETTURE	29.497,57	20.487,77	30,54

Il prospetto sotto riportato, allegato al bilancio 2014 evidenzia anche i limiti di legge da rispettare.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2014	sforamento
Studi e consulenze	76.466,72	80,00%	15.293,34	15.000,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	96.954,53	80,00%	19.390,91	19.300,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	3.550,00	50,00%	1.775,00	1.500,00	0,00
Formazione	11.100,00	50,00%	5.550,00	4.710,00	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	29.497,95	20,00%	23.598,36	23.000,00	0,00

15 ORGANISMI CONTROLLATI

15.1 Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate

Nel presente paragrafo ed in quello che segue sono riepilogate le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, poste in essere nel precedente mandato.

Nel periodo del mandato	Stato
Le società di cui all'art. 18, co. 2-bis, D.L. 112/2008 controllate dall'ente, hanno rispettato i vincoli di spesa previsti dall'art. 76, co. 7, del D.L. 112/2008 (contenimento delle spese per il personale)	SI

15.2 Misure di contenimento delle retribuzioni per le società

Nel periodo del mandato	Stato
Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente	SI

Indice

	Premessa	2
1	DATI GENERALI	2
1.1	Organi politici	3
1.2	Struttura organizzativa	4
1.3	Popolazione residente	7
2	SITUAZIONE FINANZIARIA	7
2.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	8
2.1.1	Entrate	8
2.1.2	Spese	9
2.1.3	Partite di giro	9
2.2	Gli equilibri parziali di bilancio	10
2.3	Risultato di amministrazione	10
2.4	Risultato della gestione di competenza	11
2.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	12
2.6	Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	13
3	PATTO DI STABILITA'	14
3.1	Patto di stabilità interno	14
4	INDEBITAMENTO	14
4.1	Indebitamento	15
4.1.1	Evoluzione indebitamento dell'ente	15
4.1.2	Rispetto del limite di indebitamento	15
4.2	Utilizzo strumenti di finanza derivata	16
5	SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE	16
5.1	Conto del patrimonio	16
5.2	Conto economico	17
6	ORGANISMI CONTROLLATI	18
6.1	Informazioni su ciascun organismo partecipato	18
6.2	Riepilogo dati finanziari iscritti nel bilancio dell'ente	19
7	DEBITI FUORI BILANCIO	20
7.1	Riconoscimento debiti fuori bilancio	20
7.2	Contenzioso in essere	20
8	RILIEVI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO	20
8.1	Rilievi della Corte dei conti	20
8.2	Rilievi dell'organo di revisione	21
9	CONDIZIONE GIURIDICA E FINANZIARIA DELL'ENTE	21
9.1	Condizione giuridica dell'ente	22
9.2	Condizione finanziaria dell'ente	22
9.3	Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ex art. 242 TUEL	24
10	PRESUPPOSTI PER RICORRERE ALLE PROCEDURE DI RIEQUILIBRIO	24
10.1	Presupposti per accedere alla procedura di riequilibrio di cui all'art. 243-bis TUEL	24
11	CONCLUSIONI	24
12	RESIDUI	32
12.1	Gestione residui	32
12.2	Rapporto tra competenza e residui	34
13	SPESA PER IL PERSONALE	35
13.1	Spesa per il personale	35
13.1.1	Andamento della spesa del personale	35
13.1.2	Spesa del personale pro-capite	36
13.1.3	Rapporto abitanti/dipendenti	36
13.1.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	36
13.1.5	Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge	37
13.1.6	Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate	38
14	AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LE SPESE	38
15	ORGANISMI CONTROLLATI	39
15.1	Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate	39
15.2	Misure di contenimento delle retribuzioni per le società	39

